



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione VERBANO INTRA

Vicolo del Moretto 7 - 28921 VERBANIA

Tel-fax 0323405494 info@caiverbano.it

www.caiverbano.it

SEZIONE VERBANO



INTRA 1874

GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA DAL VIVO: IL CAI VERBANO IN VAL LOANA – LAGO DEL MARMO – CON IL DOTT. GIOVANNI CAPULLI. 11 SETTEMBRE 2011

Questa volta l'escursione del CAI Verbano è stata di tipo culturale e didattico: infatti ci siamo recati in Val Loana e siamo saliti fino al Lago del Marmo in compagnia del geologo, Dott. Giovanni Capulli. L'escursione è stata preceduta da una serata in sede CAI, venerdì 9/9, durante la quale il Dott. Capulli ci ha introdotto ai principi di base della geologia e ci ha anticipato alcuni argomenti riguardanti i fenomeni che poi avremmo osservato in loco. Quello che segue è il programma da lui proposto per l'incontro di venerdì:

1. *INTRODUZIONE ALLA GEOLOGIA CON ESPOSIZIONE DEL "MODELLO DELLA TETTONICA A PLACCHE": descrizione del modello interpretativo della tettonica a placche, breve esposizione dei concetti di placca oceanica e continentale, meccanismi di formazione delle placche: le dorsali oceaniche e la subduzione.*
2. *LA FORMAZIONE DELLE MONTAGNE: dalla subduzione alla orogenesi, ossia la formazione della crosta continentale e la formazione dei rilievi montuosi. Cenni sulla formazione della catena alpina.*
3. *LA DESCRIZIONE DELLE ROCCE: introduzione alla petrografia, descrizione dei tipi di rocce e le loro sostanziali differenze.*
4. *LA GEOMORFOLOGIA: l'evoluzione dell'ambiente naturale e descrizione dei principali agenti geomorfologici.*
5. *INTRODUZIONE ALL'ESCURSIONE IN VAL LOANA: approfondimenti degli argomenti trattati durante l'escursione:*
 - *LA PIETRA OLLARE*
 - *LE FORNACI*
 - *IL MARMO*
 - *LA GEOMORFOLOGIA*

Domenica 11/9 di buon mattino il gruppo composto da 17 soci e amici del CAI Verbano si è ritrovato a Fondo li Gabbi in Val Loana e già dai primi passi in Dott. Capulli si è prodigato in interessanti ed esaurienti esposizioni sulla geomorfologia della valle: senza risparmiarsi ci ha mostrato gli esempi e le prove dei fenomeni naturali che in Val Loana sono numerosi e che hanno lasciato segni particolarmente riconoscibili soprattutto ad occhi esperti, quali per esempio il passaggio del ghiacciaio, la formazione di conoidi, l'azione erosiva del fiume, le frane ancora attive e, non ultimo, il riconoscimento dell'importante faglia, detta Linea del Canavese. Molta curiosità e molto interesse ha suscitato la sosta alla parzialmente ristrutturata, antica fornace per la produzione della calce e, oggi, alla sua riproduzione in un piccolo forno lì vicino ad opera del Sig. Bergamaschi, il quale poi, a fine escursione, abbiamo avuto il piacere di incontrare e conoscere. Il tempo, nonostante le nubi basse e la nebbia avessero in alcuni momenti fatto temere il peggio, è

stato tutto sommato benevolo e ci ha permesso di realizzare tutto quanto era stato programmato: una volta giunti al Lago del Marmo, dove appunto si osservano bianchi affioramenti di marmo, l'aprirsi e il diradarsi della foschia, uno scenografico e sapiente gioco di luci e di ombre, la visione di zone del paesaggio ancora velate in contrasto a zone limpide e brillanti ci hanno regalato momenti di alta e autentica suggestione. E ancora il Dott. Capulli non si risparmiava nel fornirci spiegazioni, nemmeno quando pazientemente e generosamente rispondeva con precisione e con parole semplici (evitando cioè il "geologhese") alle varie domande che via via, cammin facendo, gli venivano poste. Molto interessante è stata anche la sosta lungo la strada carrozzabile della Val Loana, là dove è presente un importante esempio di pietra ollare, sfruttato per secoli dalla popolazione locale per la produzione di pentole e lavaggi.

Il nostro grazie va al CAI Verbano che ha organizzato prima l'incontro in sede e poi questa escursione e soprattutto al Dott. Capulli che, con la sua evidente, quasi palpabile, passione per la materia, ci ha comunicato e mostrato un diverso modo di guardare l'ambiente naturale ed in particolare quello della Val Loana, già da molti di noi conosciuta e frequentata, ma ora vista con occhi nuovi.